



Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice IPA 2014/341-116

Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio Coordinamento e Pianificazione FFFP

SERVIZIO II 28/10/2016



303445

FASC. 530.93

IL PROJECT LEADER

VISTO Il Bando IPA (strumento di Assistenza di preadesione) 2013 “*Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice*”, di seguito denominato Programma IPA 2013, con cui la Direzione Generale Allargamento della Commissione europea ha invitato gli organismi giudiziari e di polizia a presentare proposte progettuali per il rafforzamento delle capacità operative degli Stati dei Balcani occidentali nella prevenzione e nella lotta al crimine organizzato transfrontaliero, nel contrasto alla corruzione e nella disarticolazione di organizzazioni criminali coinvolte nei traffici illeciti destinati all’UE;

VISTA la manifestazione di interesse con cui il Dipartimento della Pubblica Sicurezza si è candidato ad attuare gli obiettivi del Programma IPA 2013 con un proprio progetto, presentato congiuntamente dall’Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia e dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale;

ATTESO che la Commissione europea, con nota del 16 luglio 2012, ha ritenuto la proposta progettuale italiana vincitrice ed ammissibile al finanziamento del Programma, aggiudicato al Dipartimento della Pubblica Sicurezza il 20 giugno 2013, all’esito di una valutazione *ad hoc*, denominata “*Six pillars assessment*”;

VISTO l’Accordo di delega n. IPA 2014/341-116 sottoscritto, l’11 luglio 2014, tra la Commissione europea – Direzione Generale per l’Allargamento - e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con il quale l’Unione europea concede all’organismo delegato uno stanziamento di 5 milioni di euro per l’attuazione del citato Programma IPA 2013;

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia italiano è partner del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nell’implementazione del Programma;

VISTO il decreto datato 5 settembre 2014, del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, con il quale il Prefetto Anna Paola Porzio è stato designato quale Project Leader per il Programma summenzionato;



MINISTERO
DELL'INTERNO

A project implemented by the Public Security
Department of the Italian Ministry of the
Interior as the main partner



This project is funded by the European Union

Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice IPA 2014/341-116

- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010, per la parte tuttora vigente;
- VISTA** la Legge e il Regolamento sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e ss.mm.ii.;
- PREMESSO** che il Sistema Informativo tra le Direzioni Distrettuali Antimafia e antiterrorismo e la Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo (di seguito denominato SIDDA-SIDNA) è un complesso e dinamico strumento, composto da molteplici moduli di funzioni, che consente:
- l’analisi di documenti, indagini, processi
 - la gestione e lo scambio delle informazioni
 - l’interconnessione con nuove indagini
 - la creazione di relazioni e scenari;
- CONSIDERATO** che la Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo italiana si è fatta promotrice di una serie di incontri bilaterali con diversi Paesi dei Balcani Occidentali per presentare il sistema SIDDA-SIDNA, al fine di poter interconnetterlo con i sistemi informativi di tali Paesi, per realizzare una vera e propria rete di scambio di informazioni e dati necessaria a migliorare l’attività sinergica delle locali Forze di Polizia e della Magistratura nella prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata;
- VISTO** il Protocollo di Intesa tra il Ministero della Giustizia italiano e il Ministero della Giustizia e della Pubblica Amministrazione serbo, datato 15 ottobre 2013;
- ATTESO** che il suddetto Protocollo di Intesa disciplina la donazione – a vantaggio ed uso esclusivo della Procura Speciale serba contro il crimine organizzato (di seguito denominata Procura speciale serba) – del sistema “SIDDA-SIDNA”;

Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice IPA 2014/341-116

- ATTESO** che la menzionata donazione concede una licenza d'uso non esclusiva, non trasferibile, permanente e limitata all'utilizzo di specifici moduli del sistema;
- CONSIDERATO** che la licenza d'uso a favore della Procura speciale serba di ulteriori moduli del SIDDA-SIDNA, è stata assicurata finora - nell'ambito del progetto OSCE n.2400577, grazie ai contributi pervenuti da diversi Paesi;
- CONSIDERATO** il valore aggiunto che tale strumento, è in grado di garantire nella gestione delle indagini relative al terrorismo e ai casi di criminalità organizzata;
- CONSIDERATO** che tra le attività di rilievo del Programma IPA vi è quella di aumentare e potenziare i sistemi di scambio delle informazioni, promuovere la realizzazione di architetture di protezione dati conformi agli standard dell'Unione europea e garantire un tempestivo accesso ai dati necessari ad individuare, prevenire e condurre indagini su attività criminali;
- CONSIDERATO** che l'implementazione del sistema SIDDA-SIDNA è stata chiaramente prevista dal Piano d'Azione, proposto dalla Serbia e approvato dall'Unione europea, per il Capitolo 24 dell'*Aquis Communautaire*;
- VERIFICATO** che il predetto sistema risponde agli standard richiesti dall'Unione europea ed è pertanto compatibile con i sistemi in uso ad EUROJUST;
- VISTA** la lettera del Project Leader datata 5 luglio 2016, con la quale si comunica alla Procura speciale serba l'intenzione di contribuire con i fondi del Programma IPA all'implementazione dei moduli finali del sistema SIDDA-SIDNA, poiché tale attività rientra tra le finalità del Programma;
- VISTA** la lettera della Procura speciale serba datata 12 luglio 2016, con la quale si comunica che la SirfinPa S.r.l. è la società italiana prescelta dal Ministero della Giustizia italiano per l'installazione, lo sviluppo e l'implementazione del software;



MINISTERO
DELL'INTERNO

A project implemented by the Public Security
Department of the Italian Ministry of the
Interior as the main partner



This project is funded by the European Union

Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice IPA 2014/341-116

- CONSIDERATO** che l'OSCE ha commissionato le attività alla Società SirfinPa S.r.l.
- VISTA** la note n.558/B/2^DIV/530.93/302454 del 12 ottobre 2016 e n. 558/B/2^DIV/530.93/302797 del 17/10/2016 del Project Leader, con le quali si chiede alla soc. Sirfin-PA di far conoscere i dettagli tecnici per implementare la parte finale del sistema con un budget a disposizione di € 60.000,00 IVA inclusa, fornendo nel contempo informazioni sui tempi per la realizzazione e completamento del servizio presso la Procura Speciale serba;
- PRESO ATTO** delle lettere della soc. Sirfin-PA, datate 13/10/2016 e 19/10/2016, con le quali si conferma la disponibilità dell'Impresa ad effettuare il servizio di implementazione del Sistema SIDDA-SIDNA in Serbia, relativamente alla quota messa a disposizione dal Progetto IPA, e si allegano le specifiche tecniche e i tempi di conclusione del servizio in questione;
- RAVVISATA** la necessità di garantire il buon esito finale del servizio di implementazione della parte finale del Sistema SIDDA-SIDNA presso la Procura Speciale serba sotto tutti profili, con particolare riguardo al profilo tecnico;
- CONSIDERATO** che la società Sirfin-PA S.r.l è l'unico realizzatore del sistema in termini di progettazione, realizzazione e implementazione per la Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo, che ha realizzato tali attività in Serbia e che l'operatività del SIDDA-SIDNA in quel Paese è quasi completa, la società SirfinPa S.r.l. è in effetti l'unica impresa che può intervenire sul predetto sistema in questa fase conclusiva;
- RAVVISATA** la necessità di procedere con la società sopraindicata al fine di evitare la ripetizione di fasi del processo già realizzate, con il conseguente allungamento dei tempi e la mancata garanzia dell'efficace ed efficiente perseguimento dei risultati stessi;
- CONSIDERATO** che sono presenti i presupposti di cui all'art. 63, lettera b), punto 2 del D.Lgs. n.50/2016 e cioè che il servizio può essere fornito unicamente da un determinato offerente per motivi tecnici;

DETERMINA



MINISTERO
DELL'INTERNO



A project implemented by the Public Security
Department of the Italian Ministry of the
Interior as the main partner

This project is funded by the European Union

Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice IPA 2014/341-116

- di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, effettuata ai sensi dell'art. 63, lettera b), punto 2 del D.Lgs. n.50/2016, per un importo massimo pari ad € 60.000,00 (IVA ai sensi di legge inclusa), al fine di affidare alla Società Sirfin-PA S.r.l. l'esecuzione del servizio di implementazione del Sistema SIDDA/SIDNA presso la Procura speciale serba, per i motivi suindicati e per le attività come meglio descritte nelle specifiche tecniche che costituiscono parte integrante del presente atto;
- Il Responsabile del Procedimento a norma dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 è il Project Leader, Prefetto Annapaola Porzio;
- che la spesa sarà sostenuta a valere sulle risorse dei fondi europei del Progetto IPA 2014/341-116 "*Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice*".

Roma, 28 OTT. 2016

IL PROJECT LEADER

Annapaola Porzio